

DITEDI S.C.A.R.L

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	VIA L'AQUILA 1 33010 TAVAGNACCO (UD)
Codice Fiscale	02561380300
Numero Rea	UD 270601
P.I.	02561380300
Capitale Sociale Euro	130.000 i.v.
Forma giuridica	Societa' Consortile A Responsabilita' Limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	Altre attività di consulenza imprenditoriale e altra consulenza amministrativo-gestionale e pianificazione aziendale (70.22.09)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	0

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	11.650	7.050
II - Immobilizzazioni materiali	116.157	114.879
III - Immobilizzazioni finanziarie	2.000	2.000
Totale immobilizzazioni (B)	129.807	123.929
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	164.257	120.280
imposte anticipate	-	198
Totale crediti	164.257	120.478
IV - Disponibilità liquide	61.736	32.994
Totale attivo circolante (C)	225.993	153.472
D) Ratei e risconti	1.444	944
Totale attivo	357.244	278.345
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	130.000	130.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	26.700	26.700
IV - Riserva legale	5.566	4.908
VI - Altre riserve	27.575	27.576
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	295	658
Totale patrimonio netto	190.136	189.842
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	10.927	6.085
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	52.502	25.691
esigibili oltre l'esercizio successivo	48.623	-
Totale debiti	101.125	25.691
E) Ratei e risconti	55.056	56.727
Totale passivo	357.244	278.345

Conto economico

31-12-2022 31-12-2021

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	96.672	56.219
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	143.910	101.558
altri	11.126	10.561
Totale altri ricavi e proventi	155.036	112.119
Totale valore della produzione	251.708	168.338
B) Costi della produzione		
7) per servizi	152.185	105.686
8) per godimento di beni di terzi	956	1.016
9) per il personale		
a) salari e stipendi	63.457	39.277
b) oneri sociali	14.182	10.272
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	5.112	3.498
c) trattamento di fine rapporto	4.945	3.288
e) altri costi	167	210
Totale costi per il personale	82.751	53.047
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	7.496	4.997
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.400	1.050
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	5.096	3.947
Totale ammortamenti e svalutazioni	7.496	4.997
14) oneri diversi di gestione	4.817	2.117
Totale costi della produzione	248.205	166.863
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	3.503	1.475
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1	2
Totale proventi diversi dai precedenti	1	2
Totale altri proventi finanziari	1	2
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1.136	-
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.136	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(1.135)	2
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	2.368	1.477
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.875	406
imposte differite e anticipate	198	413
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	2.073	819
21) Utile (perdita) dell'esercizio	295	658

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Il bilancio chiuso al 31 Dicembre 2022 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c. 1 c.c., corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423 e seguenti c.c., secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c.

Il Ditedi, società consortile a responsabilità limitata, fondata nel 2009 come Distretto Industriale delle Tecnologie Digitali, riconosciuto dalla Regione nel 2016 Cluster ICT del Friuli Venezia Giulia, riveste un ruolo strategico nell'economia regionale quale strumento al servizio delle imprese, della pubblica amministrazione e dei cittadini per contribuire al superamento del digital divide in tutti gli ambiti della vita economica e sociale regionale nonché per sostenere la crescita del comparto ICT nel tessuto produttivo regionale agevolandone la trasformazione digitale. Con quasi 100 aziende affiliate, rappresenta attualmente il più grande network di aziende digitali della Regione.

Principi di redazione

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze, nè sono state individuate ragionevoli motivazioni che possano portare alla cessazione dell'attività.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

Correzione di errori rilevanti

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Criteri di valutazione applicati

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuità aziendale.

Non sono intervenute speciali ragioni che rendessero necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 c. 5 e all'art. 2423 bis c. 2 del Codice Civile.

La valutazione è stata effettuata tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato, che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - e consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà sottostante gli aspetti formali.

I criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

In particolare, costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio o di accrescimento della capacità operativa e sono ammortizzati in 5 anni.

I costi di sviluppo derivano dall'applicazione dei risultati della ricerca di base o di altre conoscenze possedute o acquisite anteriormente all'inizio della produzione commerciale o dell'utilizzazione e sono ammortizzati secondo la loro vita utile.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile. Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile. Per le immobilizzazioni materiali costituite da un insieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16, sono state iscritte in base al valore di mercato con contropartita la voce "A5 Altri ricavi e proventi" del conto economico.

Il costo delle immobilizzazioni, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni e fabbricati non strumentali.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par. 60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par. 80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

- Fabbricati: 3%
- Impianti: 10%
- Macchinari: 15%
- Macchine d'ufficio elettroniche: 20%
- Arredo: 15%

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante in base alla loro destinazione.

Le partecipazioni immobilizzate sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificatamente sostenuto. Ai sensi dell'art. 2426 p.to 3 del Codice Civile, in presenza di perdite durevoli di valore, definite e determinate sulla base dell'OIC 21, si è proceduto alla rettifica del costo; nel caso in cui siano venute meno le ragioni che avevano determinato in precedenti esercizi la rettifica del valore, si è proceduto al ripristino del valore stesso.

Le partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto ed il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti, in base al disposto di cui all'art. 2435 bis c. 7 C.C., al valore di presumibile realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

La voce "Crediti tributari" accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce "Imposte anticipate" accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

Disponibilità Liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

Ratei e Risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore

Fondo Rischi

Non si è ritenuto necessario stanziare fondi a titolo di copertura di perdite o debiti di esistenza certa o probabile.

Fondo Trattamento di Fine Rapporto

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le eventuali anticipazioni corrisposte.

Fondi per imposte, anche differite

Accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Il fondo per imposte differite accoglie, ai sensi dell'OIC 25, anche le imposte differite derivanti da operazioni straordinarie, rivalutazione di attività, riserve in sospensione d'imposta che non sono transitate dal conto economico ovvero dal patrimonio netto.

Con riferimento alle riserve in sospensione d'imposta che sarebbero oggetto di tassazione in caso di distribuzione ai soci, le imposte differite non sono state calcolate, in quanto, ai sensi dell'OIC 25, sussistono fondati motivi per ritenere che non saranno utilizzate con modalità tali da far sorgere presupposti di tassabilità.

Debiti

I debiti, in base al disposto di cui all'art. 2435 bis c. 7 C.C., sono stati rilevati al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Ricavi e Costi

I ricavi ed i costi sono esposti secondo il principio di prudenza e di competenza, al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti o la prestazione di servizi.

Si precisa che le transazioni economiche e finanziario con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Altre informazioni

Le specifiche sezioni della nota integrativa illustrano i criteri con i quali è stata data attuazione all'art. 2423 c.4 c.c., in caso di mancato rispetto in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa, quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta.

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

In considerazione della sussistenza del disposto di cui all'art. 2435-bis c.c. la presente Nota Integrativa viene presentata nella forma abbreviata.

La società si avvale, inoltre, della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione prevista dall'art. 2435-bis c.c. in quanto sono riportate in Nota integrativa le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428 c.c.

Tutti i valori sono stati espressi in unità di Euro nel rispetto dell'art. 2423 c.6 c.c. Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti contenenti dati di dettaglio la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nel rigo di totale.

Le voci di bilancio sono state raggruppate nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico nel rispetto della normativa vigente.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Ammontano complessivamente ad euro 129.807 e registrano un incremento di euro 5.878 rispetto al precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
11.650	7.050	4.600

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Ammontano ad euro 11.650, al netto di fondi di ammortamento per euro 66.125, e registrano un incremento di euro 4.600 rispetto al precedente esercizio. Si precisa che nessun onere finanziario è stato imputato nell'esercizio, nè in quelli precedenti, a valori iscritti tra le immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
116.157	114.879	1.278

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Di seguito si riportano i dettagli della composizione e della variazione della voce in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	128.875	6.277	13.837	42.738	191.727
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	21.940	4.949	12.174	37.785	76.848
Valore di bilancio	106.935	1.328	1.663	4.953	114.879
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	6.374	6.374
Ammortamento dell'esercizio	1.567	98	499	2.932	5.096
Totale variazioni	(1.567)	(98)	(499)	3.442	1.278
Valore di fine esercizio					
Costo	128.875	6.278	13.836	49.111	198.100

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	23.507	5.048	12.672	40.716	81.943
Valore di bilancio	105.368	1.230	1.164	8.395	116.157

Immobilizzazioni finanziarie

Ammontano complessivamente ad euro 2.000 e risultano invariate rispetto all'esercizio precedente.

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
2.000	2.000	

Attivo circolante

Ammonta complessivamente ad euro 220.177, incrementato di euro 69.878 rispetto al precedente esercizio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
164.257	120.478	43.779

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito si riporta il dettaglio della composizione e le variazioni intervenute.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	24.453	(2.700)	21.753	21.753
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	10.354	20.213	30.567	30.567
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	198	(198)	-	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	85.473	26.464	111.937	111.937
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	120.478	43.779	164.257	164.257

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato in quanto le poste sono di scarso rilievo. Non sussistono crediti con scadenza superiore ai 5 esercizi e l'area geografica di competenza è quella regionale.

Disponibilità liquide

La voce ammonta ad euro 61.736; di seguito si riporta dettaglio della composizione e delle variazioni intervenute.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	32.670	28.757	61.427

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Denaro e altri valori in cassa	324	(16)	308
Totale disponibilità liquide	32.994	28.742	61.736

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Ammontano complessivamente ad euro 1.444 e risultano incrementati rispetto al precedente esercizio di euro 500; si riferiscono a costi già sostenuti, ma di competenza anche di esercizi successivi. I risconti attivi si compongono di componenti negative di reddito rinviate all'esercizio successivo in quanto di competenza di tale anno e sono costituiti in prevalenza da premi assicurativi e canoni di assistenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	312	(312)	-
Risconti attivi	632	812	1.444
Totale ratei e risconti attivi	944	500	1.444

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Il patrimonio netto ammonta ad euro 190.137 e registra un incremento di euro 295 rispetto al precedente esercizio.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni			
Capitale	130.000	-			130.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	26.700	-			26.700
Riserva legale	4.908	658			5.566
Altre riserve					
Riserva straordinaria	27.575	-			27.575
Varie altre riserve	1	(1)			-
Totale altre riserve	27.576	(1)			27.575
Utile (perdita) dell'esercizio	658	(658)		295	295
Totale patrimonio netto	189.842	(1)		295	190.136

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

La seguente tabella evidenzia le riserve di patrimonio netto e la loro disponibilità:

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	130.000	B
Riserva da soprapprezzo delle azioni	26.700	A,B,C,D
Riserva legale	5.566	A,B
Altre riserve		
Riserva straordinaria	27.575	A,B,C,D
Totale altre riserve	27.575	
Totale	189.841	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarî E: altro

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
10.927	6.085	4.842

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	6.085

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	4.842
Totale variazioni	4.842
Valore di fine esercizio	10.927

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2022 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005.

Debiti

I debiti ammontano complessivamente ad euro 95.308 e registrano un incremento di euro 72.790 rispetto all'esercizio precedente. Di seguito si riporta il dettaglio della composizione e le variazioni intervenute.

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	-	60.000	60.000	11.377	48.623
Debiti verso altri finanziatori	127	(127)	-	-	-
Acconti	2.433	(2.433)	-	-	-
Debiti verso fornitori	9.922	(4.444)	5.478	5.478	-
Debiti tributari	3.343	16.765	20.108	20.108	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.313	382	2.695	2.695	-
Altri debiti	7.553	5.290	12.843	12.843	-
Totale debiti	25.691	75.434	101.125	52.502	48.623

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2022, pari a Euro 60.000, relativo ad un mutuo chirografo concesso dal Credifriuli Scrl; esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

La voce "Acconti" accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a prestazioni di servizi non ancora effettuate.

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i debiti in quanto le poste sono discarso rilievo. I debiti sono quindi iscritti al valore nominale.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Ratei e risconti passivi

La voce in argomento ammonta ad euro 55.056, ridotto di euro 1.671 rispetto al precedente esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	255	(193)	62
Risconti passivi	56.472	(1.478)	54.994
Totale ratei e risconti passivi	56.727	(1.671)	55.056

Rappresentano le partite di collegamento, relativamente ai contributi liquidati alla società, dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Ammonta ad euro 251.708, incrementato di euro 83.370 rispetto al precedente esercizio, e comprendono ricavi derivanti da quote di affiliazione e da prestazioni eseguite, nonché altri ricavi riconducibili principalmente ai contributi concessi afferenti i progetti sviluppati nel corso dell'esercizio

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
251.708	168.338	83.370

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	96.672	56.219	40.453
Altri ricavi e proventi	155.036	112.119	42.917
Totale	251.708	168.338	83.370

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
248.205	166.863	81.342

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Servizi	152.185	105.686	46.499
Godimento di beni di terzi	956	1.016	(60)
Salari e stipendi	63.457	39.277	24.180
Oneri sociali	14.182	10.272	3.910
Trattamento di fine rapporto	4.945	3.288	1.657
Altri costi del personale	167	210	(43)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	2.400	1.050	1.350
Ammortamento immobilizzazioni materiali	5.096	3.947	1.149
Oneri diversi di gestione	4.817	2.117	2.700
Totale	248.205	166.863	81.342

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati all'attività svolta dall'impresa.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Proventi e oneri finanziari

La gestione finanziaria presenta un saldo negativo pari ad euro 1.135, derivante principalmente dagli interessi passivi sul mutuo chirografario concesso alla società.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
2.073	819	1.254

Imposte	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
Imposte correnti:	1.875	406	1.469
IRES	192	99	93
IRAP	1.683	307	1.376
Imposte differite (anticipate)	198	413	(215)
IRES	198	413	(215)
Totale	2.073	819	1.254

Le imposte di competenza dell'esercizio ammontano ad euro 2.073, sono relative all'Ires di competenza per euro 192, all'Irap per euro 1.683 ed allo storno di imposte anticipate per euro 198.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito si riportale le ulteriori informazioni richieste dal c.c.

Dati sull'occupazione

Di seguito si riportano le informazioni concernenti il personale ai sensi dell'art. 2427 c.1 n. 15 c.c.

	Numero medio
Impiegati	3
Totale Dipendenti	3

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n.16 c.c. si precisa che l'organo amministrativo svolge il proprio mandato senza attribuzione di compenso.

Come stabilito dalla delibera della Giunta regionale del Friuli Venezia Giulia n. 1680 del 11.11.2022, la società ha provveduto ad adottare i provvedimenti necessari al perseguimento degli obiettivi di contenimento del complesso delle spese di funzionamento anche attraverso il contenimento delle spese di rappresentanza; inoltre si conferma il rispetto del limite massimo dei compensi di cui all'art. 39 della LR 10/2013 sia per l'amministratore unico (che come specificato svolge il proprio mandato senza attribuzione di compenso), che per i dipendenti della società, i cui compensi sono parametrabili a quanto previsto dal CCNL di settore.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) c.c. si specifica che la società non ha assunto impegni e passività potenziali, nè ha prestato garanzie non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non ha costituito all'interno del suo patrimonio alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ai sensi dell'articolo 2447-bis lett. a) c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis lett. b) c.c.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427 c.1 n. 22 bis c.c. si precisa che nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni con parti correlate aventi le caratteristiche di essere rilevanti e concluse a non normali condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427 c.1 n. 22 ter c.c., si precisa che non vi sono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale aventi le caratteristiche di avere rischi e benefici da essi derivanti significativi e la cui indicazione sia necessaria per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della società.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125-bis, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che sono state ricevute da pubbliche amministrazioni le seguenti sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria:

Soggetto erogante	Importo erogato	Data erogazione	Riferimento normativo
Regione Friuli Venezia Giulia	40.736,09 €	20.06.2022	Finanziamento di iniziative ai sensi della LR 37 /2017 art. 2
Regione Friuli Venezia Giulia	42.842,99 €	22.09.2022	Finanziamento di iniziative ai sensi della LR 3 /2015 art. 15 (D.P.Reg. 29.09.2016 n. 183)
Regione Friuli Venezia Giulia	33.851,79 €	08.11.2022	Finanziamento di iniziative di cui alla LR 3/2021 art. 18

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di destinare il risultato d'esercizio di € 295 integralmente a riserva legale.

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.